

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AGENZIA PRO.PI.TER. TERRE SICANE S.P.A.
Sede: VIA ROMA N.1 SCIACCA AG
Capitale sociale: 103.200,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: AG
Partita IVA: 02206150845
Codice fiscale: 02206150845
Numero REA: AG 1675900
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 722000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.254	3.254
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	786	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>786</i>	<i>-</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2019	31/12/2018
I - Rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti	156.534	175.661
esigibili entro l'esercizio successivo	156.534	175.661
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	45.578	45.552
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>202.112</i>	<i>221.213</i>
D) Ratei e risconti	30.121	29.990
<i>Totale attivo</i>	<i>236.273</i>	<i>254.457</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	103.200	103.200
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	2.751	2.751
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	9.497	13.490
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	478	(3.992)
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>115.926</i>	<i>115.449</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.872	21.982
D) Debiti	21.599	19.581
esigibili entro l'esercizio successivo	21.599	19.581
E) Ratei e risconti	89.876	97.445
<i>Totale passivo</i>	<i>236.273</i>	<i>254.457</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
--	------------	------------

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	-	-
finiti 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati,	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	92.855	92.855
altri	4.507	297
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>97.362</i>	<i>93.152</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>97.362</i>	<i>93.152</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	254	-
7) per servizi	63.630	63.465
8) per godimento di beni di terzi	120	20
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	23.117	22.866
b) oneri sociali	6.592	6.908
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	1.950	2.028
c) trattamento di fine rapporto	1.950	2.028
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>31.659</i>	<i>31.802</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	87	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	87	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
liquide d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	-	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>87</i>	<i>-</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-

	31/12/2019	31/12/2018
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	892	1.560
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>96.642</i>	<i>96.847</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	720	(3.695)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	26	30
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>26</i>	<i>30</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>26</i>	<i>30</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	-

	31/12/2019	31/12/2018
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	82	100
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>82</i>	<i>100</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(56)</i>	<i>(70)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie	-	-
18) rivalutazioni	-	-
a/b/c/d) rival.di part.,immob.fin.,titoli attivo circol.,strum.finanz.derivati,att.fin.gest.tesoreria	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
19) svalutazioni	-	-
a/b/c/d) sval.di part.,immob.fin.,titoli attivo circol.,strum.finanz.derivati,att.fin.gest.tesoreria	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	664	(3.765)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	186	227
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>186</i>	<i>227</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	478	(3.992)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 478,17.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

PREMESSA

La Società ha concluso il procedimento relativo alla modifica dello Statuto per adeguamento alla norma vigente ed al contenimento dei costi, come di seguito rappresentato:

- *l'Assemblea Straordinaria dei Soci*, nella seduta (in seconda convocazione) del 21 giugno 2019 ha deliberato le “MODIFICHE STATUTARIE PER ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE”.

Il nuovo STATUTO prevede che la società sia amministrata da un amministratore unico o, con delibera motivata, da un consiglio di amministrazione composto da 3 o 5 membri.

- *l'Assemblea Ordinaria dei Soci*, nella seduta (in seconda convocazione) del 09 settembre 2019, ha deliberato di nominare un Amministratore Unico e di fissare: per la carica in argomento un compenso lordo annuale comprensivo di oneri fiscali e contributivi pari a €3.600,00; per il Presidente del Collegio dei revisori un compenso lordo annuale pari ad €2.000,00 (comprensivo di oneri fiscali e contributivi) e per i Sindaci effettivi un compenso lordo annuale pari ad €1.500,00 (comprensivo di oneri fiscali e contributivi).
- *Il dipendente Salpietra Leonardo* ha presentato in data 15.03.2019 “Richiesta anticipazione TFR”, assunta al prot. n. 46/2019 del 15.03.2019. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.03.2019 ha deliberato di autorizzare il Presidente del C.d.A. ad erogare l'anticipazione del TFR al dip. Salpietra. In data 11.12.2019 l'Amministratore Unico Dott. Tommaso Pedalino ha provveduto al pagamento, a mezzo bonifico bancario.
- In relazione al Decreto ingiuntivo Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.p.A. verso il Libero Consorzio Comunale di Agrigento - ex Provincia Regionale di Agrigento, l'ex Provincia Regionale di Agrigento, in data 29/01/2019, ha proceduto alla liquidazione a favore di questa società della quota relativa all'anno 2014, giusta Sentenza del Tribunale di Sciacca n. 386/2018 pubbl. il 20/09/2018 RG n. 614/2015 Repert. N. 510/2018 del 24.09.2018;
- in relazione alle quote relative agli anni 2015 e 2016 che l'ex Provincia Regionale di Agrigento deve ancora versare a questa società, in virtù della delibera dell'Assemblea dei soci del 18/06/2013, è stato nominato, giusta Procura alla lite datata 03/05/2019, difensore e procuratore speciale nel procedimento per decreto ingiuntivo nei confronti dell'ex Provincia Regionale di Agrigento per il recupero delle annualità 2015 e 2016, l'Avv. Antonello Palagonia.

- **Il Comune di Ribera** in data 10/06/2019, ha presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – Palermo contro Il MISE (resistente) e nei confronti dell’Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane SpA (Controinteressato) e della Presidenza Regione Siciliana – Dip. Programmazione e S.S.L. sede di Palermo (controinteressato), assunto al prot. n. 79/2019 del 14.06.2019, per l’annullamento previa sospensione dell’efficacia del Provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Generale degli incentivi alle imprese, emesso in data 10.04.2019 e comunicato in data 11.04.2019 a mezzo Pec al Comune di Ribera, odierno ricorrente, avente ad oggetto: “Patto Territoriale Generaliste delle Terre Sicane. Interv. Infr. PT/G05/03 Opere di urbanizzazione nel Piano per gli Insediamenti Produttivi in C.da Donna Vanna. Soggetto Attuatore Comune di Ribera. *Esiti della trasmissione del provvedimento di concessione definitiva delle agevolazioni, del 12.11.2018, per gli adempimenti previsti dalla Circolare n. 1.238.686 del 16.11.2004. Nulla osta ai fini della richiesta di erogazione alla Cassa Depositi e Prestiti del saldo positivo di € 16.304,18, nonché del Provvedimento Definitivo di Concessione delle Agevolazioni emesso dal soggetto responsabile Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane SpA del 12.11.2018.*
- Incarico all’avv. Miceli (in data 28/11/2019 il giudice ha rigettato la richiesta di sospensiva dell’efficacia).
- **Il TAR Sicilia Ordinanza:** Respinta richiesta di sospensione cautelare da parte del Comune di Ribera. Pubblicato il 04/12/2019 N. 01279/2019 REG.PROV.CAU. N. 01549/2019 REG.RIC.(assunta al prot. n. 149/2019 del 16.12.2019).

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso il Decreto del 5 settembre 2019 “*Semplificazione per la definizione dei Patti Territoriali e dei Contratti d’aria di cui alla legge 662/1996*” recante i contenuti, i termini, le modalità e gli schemi per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive rese dalle imprese beneficiarie in attuazione dell’art. 28 c. 1 del D.L. del 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni della L. 28 giugno 2019 n. 58.

L’art. 28 comma 3. del D.L. del 30 aprile 2019 n. 34, prevede che “*Fatti salvi gli impegni già assunti in favore delle imprese beneficiarie ovvero relativi alle rimodulazioni già autorizzate, nonché le risorse necessarie per la copertura degli oneri per i controlli e le ispezioni le risorse residue dei patti territoriali, ove non costituiscano residui perenti, sono utilizzate per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sono stabiliti i criteri per la ripartizione e il trasferimento delle predette risorse, nonché la disciplina per l’attuazione dei precitati progetti, anche valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive dei soggetti che hanno dimostrato capacità operativa di carattere continuativo nell’ambito della gestione dei Patti territoriali*”.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso la circolare prot. n. 379889 del 30/10/2019 con oggetto “*Semplificazione per la definizione dei PT, Decreto Mise 05/09/2019*”.

Questa società, in riferimento alla Circolare prot. n. 379889 del 30/2019, ha inviato al Ministero dello Sviluppo Economico di Roma e Palermo, con nota prot. n. 151/2019 del 20.12.2019, istanza di beneficiare *della ripartizione delle risorse residue dei Patti territoriali, ai sensi dell’Art. 28, comma 3 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34.*

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art.2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell’art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l’esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell’esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all’esercizio precedente.

Ai sensi dell’articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all’art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell’esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. '

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.410	10.517	13.927
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	133	10.517	10.650
Valore di bilancio	3.277	-	3.277
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	873	873
Ammortamento dell'esercizio	-	87	87
Totale variazioni	-	786	786
Valore di fine esercizio			
Costo	3.410	11.391	14.801
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	133	10.604	10.737
Valore di bilancio	3.277	787	4.064

Operazioni di locazione finanziaria**Introduzione**

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante**Introduzione**

I crediti sono stati esposti in Bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Introduzione**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art.2435-bis c.c. iTesto.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	21.599	21.599

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in

bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Commento

Numero medio	Impiegati 1	Totale dipendenti 1
--------------	-------------	---------------------

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa società non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non ha ricevuto alcuna somma o contributo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 478,17 alla riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

SCIACCA,

InserisciFirme

AGENZIA PRO.PI.TER. TERRE SICANE S.P.A.

Sede legale: VIA ROMA N.1 SCIACCA (AG)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI AGRIGENTO

C.F. e numero iscrizione 02206150845

Iscritta al R.E.A. N. AG 1675900

Capitale Sociale sottoscritto € 103.200,00 Interamente versato NO

Partita IVA: 02206150845

Nota Integrativa

Bilancio Abbreviato al 31/12/2019

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2019. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

In applicazione alle disposizioni introdotte dalla riforma societaria, i valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio, se inferiore, alla data di chiusura dell'esercizio sociale, nel caso in cui la riduzione di valore risulti durevole.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

Per quanto riguarda i costi di produzione, gli stessi comprendono anche costi di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile a ciascuna immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale il bene poteva essere oggettivamente utilizzato.

Ai costi di produzione sono stati inoltre aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi, con gli stessi criteri descritti per i costi di indiretta imputazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

PREMESSA

La Società ha concluso il procedimento relativo alla modifica dello Statuto per adeguamento alla norma vigente ed al contenimento dei costi, come di seguito rappresentato:

- *l'Assemblea Straordinaria dei Soci*, nella seduta (in seconda convocazione) del 21 giugno 2019 ha deliberato le "MODIFICHE STATUTARIE PER ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE".

Il nuovo STATUTO prevede che la società sia amministrata da un amministratore unico o, con delibera motivata, da un consiglio di amministrazione composto da 3 o 5 membri.

- *l'Assemblea Ordinaria dei Soci*, nella seduta (in seconda convocazione) del 09 settembre 2019, ha deliberato di nominare un Amministratore Unico e di fissare: per la carica in argomento un compenso lordo annuale comprensivo di oneri fiscali e contributivi pari a €3.600,00; per il Presidente del Collegio dei revisori un compenso lordo annuale pari ad €2.000,00 (comprensivo di oneri fiscali e contributivi) e per i Sindaci effettivi un compenso lordo annuale pari ad € 1.500,00 (comprensivo di oneri fiscali e contributivi).
- *Il dipendente Salpietra Leonardo* ha presentato in data 15.03.2019 "Richiesta anticipazione TFR", assunta al prot. n. 46/2019 del 15.03.2019. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.03.2019 ha deliberato di autorizzare il Presidente del C.d.A. ad erogare l'anticipazione del TFR al dip. Salpietra. In data 11.12.2019 l'Amministratore Unico Dott. Tommaso Pedalino ha provveduto al pagamento, a mezzo bonifico bancario.
- In relazione al Decreto ingiuntivo Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.p.A. verso il Libero Consorzio Comunale di Agrigento - ex Provincia Regionale di Agrigento, l'ex Provincia

Regionale di Agrigento, in data 29/01/2019, ha proceduto alla liquidazione a favore di questa società della quota relativa all'anno 2014, giusta Sentenza del Tribunale di Sciacca n. 386/2018 pubbl. il 20/09/2018 RG n. 614/2015 Repert. N. 510/2018 del 24.09.2018;

- in relazione alle quote relative agli anni 2015 e 2016 che l'ex Provincia Regionale di Agrigento deve ancora versare a questa società, in virtù della delibera dell'Assemblea dei soci del 18/06/2013, è stato nominato, giusta Procura alla lite datata 03/05/2019, difensore e procuratore speciale nel procedimento per decreto ingiuntivo nei confronti dell'ex Provincia Regionale di Agrigento per il recupero delle annualità 2015 e 2016, l'Avv. Antonello Palagonia.
- Il Comune di Ribera in data 10/06/2019, ha presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – Palermo contro Il MISE (resistente) e nei confronti dell'Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane SpA (Controinteressato) e della Presidenza Regione Siciliana – Dip. Programmazione e S.S.L. sede di Palermo (controinteressato), assunto al prot. n. 79/2019 del 14.06.2019, per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia del Provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Generale degli incentivi alle imprese, emesso in data 10.04.2019 e comunicato in data 11.04.2019 a mezzo Pec al Comune di Ribera, odierno ricorrente, avente ad oggetto: “Patto Territoriale Generaliste delle Terre Sicane. Interv. Infr. PT/G05/03 Opere di urbanizzazione nel Piano per gli Insediamenti Produttivi in C.da Donna Vanna. Soggetto Attuatore Comune di Ribera. *Esiti della trasmissione del provvedimento di concessione definitiva delle agevolazioni, del 12.11.2018, per gli adempimenti previsti dalla Circolare n. 1.238.686 del 16.11.2004. Nulla osta ai fini della richiesta di erogazione alla Cassa Depositi e Prestiti del saldo positivo di € 16.304,18, nonché del Provvedimento Definitivo di Concessione delle Agevolazioni emesso dal soggetto responsabile Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane SpA del 12.11.2018.*”
- Incarico all'avv. Miceli (in data 28/11/2019 il giudice ha rigettato la richiesta di sospensione dell'efficacia).
- **Il TAR Sicilia Ordinanza:** Respinta richiesta di sospensione cautelare da parte del Comune di Ribera. Pubblicato il 04/12/2019 N. 01279/2019 REG.PROV.CAU. N. 01549/2019 REG.RIC.(assunta al prot. n. 149/2019 del 16.12.2019).

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso il Decreto del 5 settembre 2019 “*Semplificazione per la definizione dei Patti Territoriali e dei Contratti d'aria di cui alla legge 662/1996*” recante i contenuti, i termini, le modalità e gli schemi per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive rese dalle imprese beneficiarie in attuazione dell'art. 28 c. 1 del D.L. del 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni della L. 28 giugno 2019 n. 58.

L'art. 28 comma 3. del D.L. del 30 aprile 2019 n. 34, prevede che *“Fatti salvi gli impegni già assunti in favore delle imprese beneficiarie ovvero relativi alle rimodulazioni già autorizzate, nonché le risorse necessarie per la copertura degli oneri per i controlli e le ispezioni le risorse residue dei patti territoriali, ove non costituiscano residui perenti, sono utilizzate per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sono stabiliti i criteri per la ripartizione e il trasferimento delle predette risorse, nonché la disciplina per l'attuazione dei precitati progetti, anche valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive dei soggetti che hanno dimostrato capacità operativa di carattere continuativo nell'ambito della gestione dei Patti territoriali”*.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso la circolare prot. n. 379889 del 30/10/2019 con oggetto *“Semplificazione per la definizione dei PT, Decreto Mise 05/09/2019”*.

Questa società, in riferimento alla Circolare prot. n. 379889 del 30/10/2019, ha inviato al Ministero dello Sviluppo Economico di Roma e Palermo, con nota prot. n. 151/2019 del 20.12.2019, istanza di beneficiare della ripartizione delle risorse residue dei Patti territoriali, ai sensi dell'Art. 28, comma 3 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Credit per imposte anticipate

Non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immateriali

Nel seguente prospetto sono illustrati gli effetti del deperimento economico delle immobilizzazioni immateriali rispetto all'ammortamento contabile sistematico illustrato nel conto economico e le motivazioni che hanno determinato la conseguente riduzione di valore.

Materiali

Nel seguente prospetto sono illustrati gli effetti del deperimento economico delle immobilizzazioni materiali rispetto all'ammortamento contabile sistematico illustrato nel conto economico e le motivazioni che hanno determinato la conseguente riduzione di valore.

Descrizione	Importo	Riduzione di valore es. precedenti	Riduzioni di valore es. corrente	Durata utile se prevedibile	Valore di mercato se rilevante
Immobilizzazioni materiali	786	-	-		-
Totale	786	-	-		-

Effetto delle svalutazioni sul risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art.2427 n.3 bis del codice civile, nella tabella seguente viene illustrata l'influenza, sul risultato d'esercizio prima e dopo le imposte, delle riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del codice civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>									
	Crediti verso soci per cap.sottoscritto	3.254	-	-	-	-	3.254	-	-
	Totale	3.254	-	-	-	-	3.254	-	-

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.254	-	-	-	-	3.254	-	-
Totale	3.254	-	-	-	-	3.254	-	-

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-----------	-------------------	------------	-------------------	-------------------	---------	-----------------	------------------	-----------

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Clienti terzi Italia	-	83.876	-	-	41.938	41.938	41.938	-
	Crediti vari v/terzi	170.709	92.855	-	-	157.473	106.091	64.618-	38-
	Crediti c/ritenute su redd.lav.autonomo	537	-	-	-	-	537	-	-
	Crediti vari v/INPS	512	-	-	-	-	512	-	-
	Fornitori terzi Italia	-	-	-	-	-	-	-	-
	Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/liquidazione Iva	1.733	3.056	-	-	1.733	3.056	1.323	76
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	87	10-	-	60	17	17	-
	Credito agevolazioni ZFU	234	-	-	-	-	234	-	-
	Ritenute d'acconto su Contrib.Globale	-	2.225	-	-	2.225	-	-	-
	Ritenute d'acconto su contrib.finanz.Enti Pubb.	-	2.225	-	-	2.225	-	-	-
	Erario c/IRES	1.883	2.225	-	-	45	4.063	2.180	116
	Erario c/IRAP	53	227	-	-	194	86	33	62
	Erario c/acconti IRAP	-	-	-	-	-	-	-	-
	INAIL dipendenti/collab.(da liquidare)	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	175.661	186.776	10-	-	205.893	156.534	19.127-	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	175.661	186.775	10-	-	205.893	1	156.534	19.127-	11-
Totale	175.661	186.775	10-	-	205.893	1	156.534	19.127-	11-

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Banca Sicana Cred.Coop.	45.239	118.251	-	-	118.004	45.486	247	1
	Cassa Economato	313	2.000	-	-	2.220	93	220-	70-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	45.552	120.251	-	-	120.224	45.578	26	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilita' liquide	45.552	120.251	-	-	120.224	1-	45.578	26	-
Totale	45.552	120.251	-	-	120.224	1-	45.578	26	-

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei attivi	29.990	30.121	-	-	29.990	30.121	131	-
	Totale	29.990	30.121	-	-	29.990	30.121	131	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	29.990	30.121	-	-	29.990	30.121	131	-
Totale	29.990	30.121	-	-	29.990	30.121	131	-

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	103.200	-	-	-	-	103.200	-	-
	Totale	103.200	-	-	-	-	103.200	-	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	2.751	-	-	-	-	2.751	-	-
	Totale	2.751	-	-	-	-	2.751	-	
<i>Altre riserve</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Riserva straordinaria	13.489	-	-	-	3.992	9.497	3.992-	30-
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	13.489	-	-	-	3.992	9.497	3.992-	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	-	478	-	-	-	478	478	-
	Perdita d'esercizio	3.992-	-	-	-	3.992-	-	3.992	100-
	Totale	3.992-	478	-	-	3.992-	478	4.470	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	103.200	-	-	-	-	103.200	-	-
Riserva legale	2.751	-	-	-	-	2.751	-	-
Altre riserve	13.489	-	-	-	3.992	9.497	3.992-	30-
Utile (perdita) dell'esercizio	3.992-	478	-	-	3.992-	478	4.470	112-
Totale	115.448	478	-	-	-	115.926	478	-

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo T.F.R.	21.982	1.890	15.000	8.872
	Totale	21.982	1.890	15.000	8.872

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	21.982	1.890	15.000	8.872
Totale	21.982	1.890	15.000	8.872

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	-	-	-	-	-	-	-	-
	Altri debiti finanziari	-	293	-	-	49	244	244	-
	Fornitori terzi Italia	1.925	-	-	-	-	1.925	-	-
	Iva su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	5.609	23.641	-	-	23.664	5.586	23-	-
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	-	2.141	-	-	1.767	374	374	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	10	-	-	10	-	-	10-	100-
	Erario c/acconti IRAP	-	-	-	-	-	-	-	-
	INPS dipendenti	1.244	8.823	-	-	8.786	1.281	37	3
	INPS prestaz.continulative	3.240	9.528	-	-	9.696	3.072	168-	5-
	INAIL dipendenti/collab.(da liquidare)	-	-	-	-	-	-	-	-
	Debiti v/amministratori	7.398	20.819	-	-	21.663	6.554	844-	11-
	Debiti diversi verso terzi	-	428	-	-	428	-	-	-
	Personale c/retribuzioni	-	17.812	-	-	15.404	2.408	2.408	-
	Personale c/liquidazione	-	12.141	-	-	12.141	-	-	-
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	155	-	-	-	-	155	-	-
	Totale	19.581	95.626	-	10	93.598	21.599	2.018	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	19.581	95.626	-	10	93.598	21.599	2.018	10
Totale	19.581	95.626	-	10	93.598	21.599	2.018	10

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	97.445	89.876	-	-	97.445	89.876	7.569-	8-
	Totale	97.445	89.876	-	-	97.445	89.876	7.569-	8-

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	97.445	89.876	-	-	97.445	89.876	7.569-	8-
Totale	97.445	89.876	-	-	97.445	89.876	7.569-	8-

Rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema diretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio		
Imposte sul reddito	186	227
Interessi passivi (interessi attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	186	227
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
Svalutazione delle perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	186	227
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze		
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti		

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori		
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	(131)	12
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.569)	(3.440)
Altre variazioni del capitale circolante netto	21.145	20.453
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	13.631	17.252
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)	(186)	(227)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	13.445	17.025
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	13.445	17.025
Disponibilità liquide al 1/01/2019	45.552	30.567
Disponibilità liquide al 31/12/2019	45.578	45.552
Differenza di quadratura	13.419	2.040

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del codice civile per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

Partecipazioni in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Partecipazioni in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

L'indicazione dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	156.534	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	156.534	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	21.599	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	21.599	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali

Descrizione	Importo	Scadenza	Garante
<i>Debiti</i>	-		
Totale	-		

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Composizione del Patrimonio Netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		-	-	-
<i>Totale</i>					
			-	-	-
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale		-	-	-
<i>Totale</i>					
			-	-	-
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale		-	-	-
<i>Totale</i>					
			-	-	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>					
			-	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Movimenti del Patrimonio Netto

	Capitale	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2017	103.291	7.248-	17.433	113.476
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-

	Capitale	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	5.964	5.964
Saldo finale al 31/12/2017	103.291	7.248-	23.397	119.440
Saldo iniziale al 1/01/2018	103.291	7.248-	23.397	119.440
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	3.992-	3.992-
Saldo finale al 31/12/2018	103.291	7.248-	19.405	115.448
Saldo iniziale al 1/01/2019	103.291	7.248-	19.405	115.448
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	478	478
Saldo finale al 31/12/2019	103.291	7.248-	19.883	115.926

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art.2425, n.15 del codice civile diversi dai dividendi.

Utili e Perdite su cambi

La valutazione a fine esercizio delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio non ha comportato la rilevazione di utili o perdite su cambi poiché il cambio ufficiale rilevato alla data di chiusura dell'esercizio non si discosta dal cambio applicato al momento dell'effettuazione dell'operazione in valuta.

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso né azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni.

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Rivalutazioni monetarie beni immateriali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Rivalutazioni monetarie beni materiali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Informazioni di cui agli artt.2435 bis c.7 e 2428 c.3 n°3 e 4 del Codice Civile

Situazione e movimentazioni delle azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Situazione e movimentazioni delle azioni o quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Considerazioni finali

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 478,17 alla riserva legale;

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Sciacca,

AGENZIA PRO.PI.TER. TERRE SICANE S.P.A.

Sede in Sciacca, Via Roma, 1

Capitale sociale sottoscritto Euro 103.200- versato Euro 99.946

Relazione del Collegio Sindacale Al bilancio di Esercizio al 31/12/2019

All'Assemblea dei Soci della Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.P.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire

procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Lo stato patrimoniale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

ATTIVO	Totali 2019	Totali 2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	3.254	3.254
B) IMMOBILIZZAZIONI	786	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	202.112	221.213
D) RATEI E RISCONTI	30.121	29.990
TOTALE ATTIVO	236.273	254.457
PASSIVO	Totali 2019	Totali 2018
A) PATRIMONIO NETTO	115.926	115.449
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	8.872	21.982
D) DEBITI	21.599	19.581
E) RATEI E RISCONTI	89.876	97.445
TOTALE PASSIVO	236.273	254.457

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	Totali 2019	Totali 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	97.362	93.152
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	96.642	96.847
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	720	-3.695
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-56	-70
Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	664	-3.765
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	186	227
23) Utile (perdita) dell'esercizio	478	-3.992

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.P.A. al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con

lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori per il periodo di loro competenza e l'amministratore unico poi, con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori per il periodo di loro competenza e l'amministratore unico poi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "abbreviata", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì integrato informazioni sulla gestione in nota integrativa;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile e nel rispetto del termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 478,17 e destinato all'accantonamento alla riserva legale.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

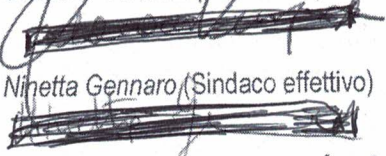
B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Sciaccia 15/05/2020

Il collegio sindacale


Giacomo Venezia (Presidente)


Ninetta Gennaro (Sindaco effettivo)


Vincenzo Vinci (Sindaco effettivo)



N. PRA/9599/2020/CAGAUTO

AGRIGENTO, 18/06/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI AGRIGENTO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
AGENZIA PRO.PI.TER. TERRE SICANE S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02206150845
DEL REGISTRO IMPRESE DI AGRIGENTO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: AG-167590

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2019

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 18/06/2020 DATA PROTOCOLLO: 18/06/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO:

CSASVT59L03I533F-CASA' SALVATORE-S_CASA@T

Estremi di firma digitale

Signature Not Verified

Digitally signed by ROSA PANCAMO
Date: 2020.06.18 19:39:21 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di AGRIGENTO

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni



2CRTPRA



0000095992020



N. PRA/9599/2020/CAGAUTO

AGRIGENTO, 18/06/2020

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
VOCE PAG.			
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	18/06/2020 19:39:18
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	18/06/2020 19:39:18

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 18/06/2020 19:39:18

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 18/06/2020 19:39:18

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

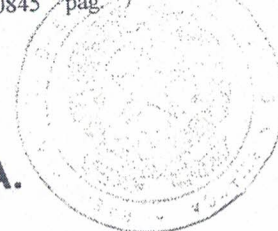
www.agcm.it/pubblicazioni



AGRI PRA



000095992020



AGENZIA PRO.PI.TER. TERRE SICANE S.p.A.

Sede in Sciacca, via Roma, 1
Capitale sociale €. 99.946,32

Verbale assemblea Ordinaria

L'anno 2020 il giorno 05 del mese di giugno alle ore 17,00, presso i locali della Società, in Piazza Angelo Scandaliato, in Sciacca, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria in seconda convocazione dell'AGENZIA PRO.PI.TER. TERRE SICANE S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Comunicazioni dell'Amministratore Unico;
2. Schema di bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2019: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Rinnovo cariche sociali per la parte relativa alla nomina del Collegio dei revisori;
4. Misure necessarie a garantire la prosecuzione delle attività dell'Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.p.A. per il triennio 2021-2023;
5. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza l'Amministratore Unico Dott. Tommaso Pedalino, che

constata e dà atto

che l'Avviso pubblico è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Parte II n. 57 del 14.04.2020, e che, inoltre, copia dell'Avviso è stato affisso sia nella sede sociale, sia all'Albo Pretorio di ciascun Comune, socio del Patto, e comunicato a ciascun socio con nota prot. n. 45/2020 del 14.05.2020 spedita a tutti i soci con lettera raccomandata e/o PEC;

che la presente Assemblea si svolge in seconda convocazione;

che sono presenti, in proprio o per delega, gli azionisti sotto riportati e precisamente:

- Comune di Sciacca;
- Comune di Ribera;
- Comune di Caltabellotta;
- Comune di Cattolica Eraclea;
- Comune di Calamonaci;
- PENTA Ingegneria Sistemi Tecnologie s.n.c.;

che pertanto sono presenti i Soci portatori nel complesso di azioni rappresentanti, in proprio o per delega, numero 4.786 Azioni sulle 10.000 costituenti l'intero capitale sociale;

che è presente il componente del collegio sindacale: Dott. Venezia Giacomo - Presidente. Alla riunione sono presenti il Direttore Tecnico dei Patti Territoriali, Dott. Giuseppe Lémbo ed il Direttore Amministrativo dei Patti Territoriali, Dott. Venerando Rapisardi.

Il Presidente, in considerazione di quanto sopra, constata e fa constatare la validità della riunione, dichiara aperta la seduta e chiama a svolgere le funzioni di Segretario il Sig. Salpietra Leonardo (dipendente dell'Ente) che accetta.

Si passa alla trattazione del **primo punto** all'o.d.g. "*Comunicazioni dell'Amministratore Unico*". L'Amministratore Unico Dott. Tommaso Pedalino comunica e porta a conoscenza dell'Assemblea che è intenzione di proporre agli Uffici competenti ogni possibile finanziamento (regionale, nazionale e comunitario) a supporto dello sviluppo economico, sociale ed occupazionale del territorio del Patto anche il considerazione della professionalità e del know how della Società Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.p.A.

L'Assemblea **prende atto ed approva.**

Si passa alla trattazione del **secondo punto** all'o.d.g. "*Schema di bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2019: deliberazioni inerenti e conseguenti*".

Il Presidente dà lettura analitica del bilancio illustrando le singole voci di bilancio evidenziando un risultato positivo pari ad € 478,17 che propone di accantonare nel Fondo di Riserva legale. **Il Presidente** illustra, altresì, la Relazione sul Governo Societario. A questo punto **il Presidente** dà la parola al Dott. Giacomo Venezia, Presidente del Collegio Sindacale, che, dopo aver ringraziato il Presidente per la continua disponibilità, dialogo e collaborazione istituzionale che ha permesso al Collegio di lavorare nel migliore dei modi, dà lettura della relazione dell'organo di controllo, investito anche della funzione di controllo contabile; egli comunica il parere favorevole del Collegio Sindacale all'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2019 così come formulato dall'Amministratore Unico (giusta Determina n. 05 del 29.04.2020) ed alla proposta di accantonare l'utile d'esercizio pari ad € 478,17 nel Fondo di Riserva legale. **Il Presidente**, dopo breve discussione, chiede di votare l'approvazione del bilancio con le relazioni accompagnatorie nonché la proposta dell'Amministratore Unico di accantonare l'utile d'esercizio pari ad € 478,17 nel Fondo di Riserva legale.

L'Assemblea, **delibera** all'unanimità di approvare il bilancio predisposto dall'organo amministrativo unitamente ai documenti accompagnatori, la Relazione sul Governo Societario e di accantonare l'utile d'esercizio pari ad € 478,17 nel Fondo di Riserva legale come proposto dall'Amministratore Unico.

Alle ore 17,45 il componente del collegio sindacale: Venezia Giacomo – Presidente si allontana.

Si passa alla trattazione del **terzo punto** all'o.d.g. "*Rinnovo cariche sociali per la parte relativa alla nomina del Collegio dei revisori*". **Il Presidente** fa presente che l'Assemblea Ordinaria dei Soci del 09/09/2019 ha deliberato, all'unanimità che "... Per quanto attiene la nomina dei componenti del Collegio dei Revisori nessuna indicazione viene data dall'assemblea. L'assemblea, quindi, delibera all'unanimità di rinviare il punto 1 all'OdG "*Rinnovo cariche sociali*" per la parte relativa alla nomina del collegio dei revisori, confermando il collegio dei revisori attualmente in carica fino al rinnovo e aggiornando il compenso lordo annuale ad € 2.000,00 (comprensivo di oneri fiscali e contributivi) per il Presidente del Collegio dei Revisori e ad € 1.500,00 (comprensivo di oneri fiscali e contributivi) per i componenti effettivi."

Il Presidente pertanto, informa l'Assemblea che, per il Collegio dei Revisori sono pervenute alla società le seguenti candidature: Dott. Carlo Giuseppe Rosa, Dott.ssa Rossella Sclafani, Dott. Silvano Bonafede, Dott. Giuseppe Contarini, Dott. Giacomo Venezia, Dott. Calogero Frumusa e del Dott. Francesco Miluccio.

L'assemblea, dopo ampia discussione, valutati i curriculum vitae, **delibera all'umanità di** nominare membri del collegio dei revisori, per i prossimi tre esercizi, come disposto dallo statuto, i seguenti signori: Dott. Carlo Giuseppe Rosa, nato a Sciacca (Prov. AG) il [REDACTED], Presidente, Dott.ssa. Rossella Sclafani, nata a Sciacca (Prov. AG) [REDACTED], sindaco effettivo, Dott. Silvano Bonafede, nato ad Agrigento [REDACTED], sindaco effettivo, Dott. Giacomo Venezia, nato a Palermo il [REDACTED] C.F. [REDACTED], sindaco supplente e Dott. Calogero Frumusa, nato a Ribera (Prov. AG) il [REDACTED], sindaco supplente.

Viene stabilito di fissare il compenso lordo annuale ad € 2.000,00 (comprensivo di oneri fiscali e contributivi) per il Presidente del Collegio dei Revisori e ad € 1.500,00 (comprensivo di oneri fiscali e contributivi) per i componenti effettivi.

Si passa alla trattazione del **quarto punto** all'o.d.g. "*Misure necessarie a garantire la prosecuzione delle attività dell'Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.p.A. per il triennio 2021-2023.*". **Il Presidente**, dopo una breve premessa sullo stato di attuazione dei Patti Territoriali Generalista, Agricolo e Rimodulazione delle "Terre Sicane", evidenzia la difficoltà economica - finanziaria della società causata dal prolungamento dei tempi di realizzazione delle iniziative imprenditoriali, dei progetti infrastrutturali (APQ) e dei progetti infrastrutturali (Rimodulazione) ammessi ai benefici dei Patti Territoriali, evidenziando altresì che la dilazione dei termini non è imputabile al Soggetto Responsabile bensì alla normativa di riferimento (proroghe) ed ai Soggetti Attuatori (Enti Locali).

Il Presidente ricorda all'assemblea che la società può cessare l'attività di Soggetto Responsabile dei Patti Territoriali solamente alla conclusione di tutte le iniziative imprenditoriali e degli interventi infrastrutturali in quanto concessionaria di pubblico servizio ai sensi del D.M. n. 320 del 31/07/2000. **Il Presidente** invita quindi il Direttore Tecnico, Dott. Giuseppe Lembo, a relazionare sullo stato di attuazione di tutti i procedimenti relativi ai programmi di investimento delle iniziative imprenditoriali e dei degli interventi infrastrutturali. **Il Direttore Tecnico, Dott. Giuseppe Lembo** porta a conoscenza che ad oggi non tutte le iniziative imprenditoriali e non tutti gli interventi infrastrutturali sono stati conclusi e che la causa del prolungamento dei tempi di attuazione non è imputabile al Soggetto responsabile, bensì alla normativa di riferimento (prolungamenti cronoprogrammi delle opere pubbliche, proroghe alle iniziative imprenditoriali, tempi per gli accertamenti della realizzazione degli investimenti da parte dei Soggetti Istruttori e del Ministero dello Sviluppo Economico ai quali sono subordinati i provvedimenti definitivi affidati ai Soggetti Responsabili, verifiche sugli schemi di provvedimenti definitivi) ed alle singole problematiche riscontrate dai Soggetti Attuatori (pubblici e privati) nel corso della realizzazione degli interventi. **Il Direttore Tecnico, Dott. Giuseppe Lembo** evidenzia quindi che la tempistica prevista dal D.M. 30 luglio 2000 n. 320 per lo svolgimento dei compiti assegnati ai Soggetti Responsabili, a causa del prolungamento dei tempi di attuazione dei Patti Territoriali, hanno visto e vedono di fatto prolungato, oltre le previsioni iniziali, il periodo di attività necessario allo svolgimento dei compiti istituzionali affidati dal Ministero dello Sviluppo Economico e funzionali alla piena realizzazione (procedurale, finanziaria, fisica e monitoraggio) delle iniziative ammesse ai

benefici dei Patti Territoriali in argomento con connesso raggiungimento anche dell'importante obiettivo occupazionale e più in generale di sviluppo economico e sociale del territorio. Inoltre **il Presidente** riferisce che il Decreto "Crescita" prevede la *ripartizione delle risorse residue dei Patti territoriali, ai sensi dell'Art. 28, comma 3 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34*". Pertanto l'Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.p.A. riscontrando la circolare MiSE prot. 379889 del 30.10.2019 con oggetto: "Semplificazione per la definizione dei PT, Decreto Mise 05/09/2019", con nota prot. n. 151/2019 del 20.12.2019, ha rappresentato al competente Ministero che *"... i risultati raggiunti da questa Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.p.A. che nell'ultimo decennio ha ben realizzato (con pregevoli risultati in termini di efficacia ed efficienza gestionale) due Patti Territoriali Generalista per € 19.845.923,80 e Verde per € 22.208.079,07 e per ultimo ha beneficiato di un'ulteriore dotazione finanziaria, pari a 5 milioni di euro, per la realizzazione d'interventi infrastrutturali tutti in fase di ultimazione. Orbene atteso quanto sopra, ed al fine di scongiurare il rischio di disperdere know how e professionalità, si fa istanza di beneficiare della ripartizione delle risorse residue dei Patti territoriali, ai sensi dell'Art. 28, comma 3 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34."*

Il Presidente ritiene, alla luce di quanto è stato riferito, che questo soggetto responsabile abbia tutti i requisiti richiesti dal Ministero per beneficiare della ripartizione delle risorse residue dei Patti Territoriali, ai sensi dell'Art. 28, comma 3 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34. **A questo punto il Presidente** evidenzia che per garantire la prosecuzione delle attività necessarie ed obbligatorie dei Patti Territoriali Generalista, Agricolo e Rimodulazione delle "Terre Sicane", la società necessita di un nuovo piano di rifinanziamento tramite contribuzione, per il triennio 2021-2022-2023 con stessi importi e con i medesimi criteri di ripartizione tra gli Enti del Protocollo d'Intesa promosso dall'Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.p.A. e dai Soci Pubblici del 31.10.2014 prot. n. 290/2014, pari ad € 92.854,63 annui corrispondenti a spese di gestione minime per il corretto funzionamento della società.

Quindi il **Presidente** illustra la proposta di Piano Previsionale Finanziario per il triennio 2021/2023 come di seguito indicato:

SOCI PUBBLICI	VERSAMENTO ANNO 2021	VERSAMENTO ANNO 2022	VERSAMENTO ANNO 2023
SCIACCA	41.938,29	41.938,29	41.938,29
RIBERA	24.145,05	24.145,05	24.145,05
CALTABELLOTTA	13.680,84	13.680,84	13.680,84
CATTOLICA E.	9.364,86	9.364,86	9.364,86
CALAMONACI	3.725,59	3.725,59	3.725,59
TOT.	92.854,63	92.854,63	92.854,63

Il **Presidente** evidenzia che con il contributo l'Agenzia Pro.Pi.Ter. Terre Sicane S.p.A. potrà garantire l'erogazione dei servizi e la proposizione di eventuale ulteriori progetti di

sviluppo con le risorse umane già disponibili.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea, all'umanità, **delibera** di approvare il Piano Previsionale Finanziario per il triennio 2021-2022-2023 sopra riportato al fine di garantire la prosecuzione dell'attività Societaria, e pertanto i Soci Pubblici si impegnano ciascuno secondo le quote annuali, per complessivi euro 92.854,63 annui, come di seguito indicato:

SOCI PUBBLICI	VERSAMENTO ANNO 2021	VERSAMENTO ANNO 2022	VERSAMENTO ANNO 2023
SCIACCA	41.938,29	41.938,29	41.938,29
RIBERA	24.145,05	24.145,05	24.145,05
CALTABELLOTTA	13.680,84	13.680,84	13.680,84
CATTOLICA E.	9.364,86	9.364,86	9.364,86
CALAMONACI	3.725,59	3.725,59	3.725,59
TOT.	92.854,63	92.854,63	92.854,63

Si passa alla trattazione del **quinto punto** all'o.d.g. "*Varie ed eventuali*".

Nessuno prende la parola. Alle ore 18,10 non avendo altro da discutere il **Presidente** dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario



Il Presidente

